

COMUNE DI TERRALBA

PROVINCIA DI ORISTANO



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2018-2020

Comune di Terralba

Provincia di Oristano

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'allegato 4/1 contenente il Principio applicato concernente la programmazione di bilancio come adeguato dal Decreto interministeriale pubblicato il 7 luglio 2015 e succ. modifiche e integrazioni, introduce un nuovo istituto/documento contabile denominato "nota integrativa al bilancio" in cui alcune operazioni della contabilità devono essere esplicitate in sintesi. Occorre premettere che i principi si sostanziano in autentici postulati che integrano le norme, pertanto, hanno autentica valenza normativa e la loro violazione si sostanzia in una violazione di legge.

Il punto 9.11.1 del principio contabile su richiamato stabilisce che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni:

In relazione alle previsioni di bilancio, in generale, i responsabili hanno lavorato sugli stanziamenti necessari con comunicazione al servizio finanziario. La procedura dovrebbe essere migliorata con comunicazioni maggiormente tempestive. In generale i criteri adottati sono i seguenti:

- I trasferimenti erariali sono stati quantificati, per quanto attiene al fondo di solidarietà comunale sulla base dei dati provvisori comunicati dal Ministero dell'Interno e per gli altri trasferimenti erariali, sulla base delle spettanze dell'esercizio precedente in quanto per l'anno 2018 non risultano ancora pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno le relative spettanze.
- I trasferimenti della regione sono stati quantificati sulla base delle comunicazioni della Ras o sulla base dell'andamento storico.
- Le entrate tributarie sono state quantificate dagli uffici in base alle tariffe applicate nel 2017 stante l'impossibilità di aumento prevista dall'art. 1 commi 26 e seguenti della L.208/2015 (Legge di bilancio 2016), con espressa esclusione della Tari. Le aliquote Tari sono state stabilite sulla base dei costi del servizio secondo il riparto deliberato dall'Unione dei Comuni del Terralbese ed i costi interni di gestione del tributo (si rinvia al piano finanziario Tari).
- Le entrate extratributarie sono state quantificate sulla base delle tariffe applicate nel 2017 o sulla base di stime comunicate dagli uffici in base all'andamento storico.
- I proventi per oneri di urbanizzazione relativi al rilascio dei permessi di costruire sono stati stimati dall'ufficio tecnico in base a valutazione sul trend storico.
- Per quanto attiene alla spesa corrente gli uffici hanno provveduto a comunicare le proprie esigenze.

Pertanto il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs 267/2000, attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari responsabili.

b) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

L'ufficio ha definito il Fondo crediti dubbia esigibilità, individuando le categorie di entrate di dubbia esigibilità, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 2011/118. Il fondo ha una natura cautelativa impedendo la spendita di risorse non certe.

Nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento delle riscossioni degli ultimi cinque esercizi precedenti – secondo quanto previsto dal principio contabile citato -.

In base alle disposizioni armonizzate, l'ente può avvalersi della prerogativa che impone un differente approccio in base agli anni presi in considerazione (dal 2012/2016).

Per gli anni ante contabilità armonizzata (perfezionatasi con i provvedimenti del 2014 ed entrata in vigore nel 2015) relativi al 2012/2014 le entrate da prendere in considerazione riguarda sia gli incassi di competenza sia gli incassi a residui.

Per gli anni coevi o successivi alla contabilità armonizzata le entrate oggetto di considerazione riguardano gli incassi in c/competenza e l'incasso a residuo relativo all'anno considerato, secondo l'esempio sotto riportato:

Per gli anni dal 2012 al 2014

Incassi di competenza es. X + Incassi a residuo
Accertamenti esercizio X

Per gli anni 2015 e 2016

Incassi di competenza es. X + incassi esercizio x+1 in c/residui x
Accertamenti esercizio X

La media considerata per il calcolo (delle tre previste dal principio contabile) è quella semplice considerato che fornisce dati maggiormente attendibili. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato formulato applicando la percentuale di accantonamento minima del 75% (sulla media del non riscosso del quinquennio preso in considerazione) per l'anno 2018, 85% per l'anno 2019 e 95% per l'anno 2020 come previsto dalle attuali disposizioni normative.

In relazione alle entrate che l'ente accertava per cassa (nel momento in cui realmente venivano introitate) – es. sanzioni codice della strada – sono stati richiesti dati *extra* contabili ai responsabili di procedimento di entrata (es. Comandante dei vigili urbani).

Mentre, in relazione ad entrate assistite da fideiussione o comunque una garanzia che “copre” la riscossione, evidentemente, non sono state considerate come crediti di dubbia esigibilità (es. permessi a costruire).

Le entrate tributarie che vengono accertate per cassa in base ai principi contabili, non sono state oggetto evidentemente di considerazione.

Allo stesso modo i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni (che non possono essere considerate di dubbia esigibilità).

Altri accantonamenti:

È stata accantonata la quota annua pari a € 1.500,00 relativa all'indennità di fine rapporto del Sindaco.

c) Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione:

Per quanto attiene all'avanzo di amministrazione, non avendo ancora approvato il rendiconto di gestione 2017 si è provveduto a quantificare l'avanzo di amministrazione presunto e al fine di applicare al bilancio la quota di € 90.797,55 di avanzo vincolato e di € 22.925,38 di avanzo accantonato per pagamento rinnovi contrattuali del personale dipendente, come evidenziato nella scheda inserita negli allegati al bilancio di previsione.

d) Interventi programmati per spese di investimento:

Per quanto attiene agli interventi programmati per spese di investimento, premesso che non è previsto il ricorso al debito, si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche e alle schede inserite tra gli allegati al bilancio di previsione, nelle quali sono indicate le opere programmate e le relative fonti di finanziamento.

Con la ricalibratura del piano delle OO.PP. – approvato in data 16/02/2018 - la giunta comunale ha provveduto a fare istanza per contributi per gli investimenti per euro 5.225.000,00 (per i dettagli si rinvia al programma). La contabilizzazione delle opere avverrà solo a seguito dell'ottenimento dei finanziamenti.

e) Spese di investimento finanziate con il FPV

Tutta la programmazione dei lavori pubblici è corredata dei relativi cronoprogrammi (si rinvia al piano triennale OO.PP.).

f) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente:

Non sono presenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) Strumenti finanziari derivati:

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) Enti e organismi strumentali:

L'ente non ha enti e organismi strumentali

i) Elenco delle partecipazioni possedute:

L'ente ha quote di rappresentatività in *Abbanoa* SPA pari allo 0,1017951% possedendo un numero di azioni pari a 276.145. Il bilancio è consultabile nel sito della società.

l) altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio:

- Note sugli equilibri di bilancio

Per quanto attiene agli equilibri di bilancio occorre precisare che le entrate correnti destinate agli investimenti sono le seguenti:

Tipologia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate CDS per le finalità di cui all'art. 208	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi Tari per investimenti (quota annua trasferimento all' unione per l'ecocentro)	86.322,42	86.630,48	86.952,15
Proventi loculi cimiteriale per costruzione nuovi loculi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Restituzione oneri urbanizzazione	25.000,00	0	0
Proventi Fondo progettazione e innovazione – quota destinata all'innovazione tecnologica	5.420,00	5.391,00	5.391,00
Totale entrate correnti per investimenti	171.742,42	147.021,48	147.343,15

Le entrate in c/capitale destinate alle spese correnti per previsione normativa sono le seguenti:

Tipologia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti (relative a manutenzione ordinaria su opere di urbanizzazione primaria e secondaria – come da scheda inserita tra gli allegati al bilancio). Secondo le previsioni in vigore dal 1° gennaio 2018.	90.000,00	0	0
Totale entrate in c/capitale per spese	90.000,00	0	0

- Il nuovo principio del pareggio del bilancio

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, ai sensi del comma 466 e seguenti della legge di bilancio per il 2017 (legge 232/2016 come modificata alla recente legge di bilancio 205/2018).

In particolare, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Inoltre, dalle spese finali deve essere detratto l'importo del FCDE e degli altri accantonamenti in quanto non suscettibili di impegno.

L'ente, nel triennio rispetta il nuovo principio del pareggio del bilancio in sede di previsione – si rinvia al prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica (tra gli allegati al bilancio) - fermo restando che ogni responsabile del procedimento di entrata dovrà accuratamente monitorare le poste contabilizzate in bilancio e che, appunto, le previsioni predette si realizzino.

Terralba li 15/03/2018

F.to Il vice segretario

Usai dott. Stefano